

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

1 DOMENICA	II° DOMENICA DI QUARESIMA Sante Messe: ore 7.30 Def. Giacomo e Luigi Rossoni - ore 9.30 pro-popolo - ore 11 con i bambini e ragazzi della Catechesi - dalle 16 alle 17 Adorazione Eucaristica - ore 17 al Santuario Def. ...
2 LUNEDÌ	Sante Messe: ore 9.00 Def. Rovaris Adriana - ore 17 al Santuario Def. ...
3 MARTEDÌ	Sante Messe: ore 9.00 Def. Giuseppe e Fam. - ore 17 al Santuario Def. Coniugi Bosis e Figli
4 MERCOLEDÌ	Sante Messe: ore 9.00 Def. Tasca Giovanna - ore 17 al Santuario Def. ... - ore 20 Adorazione Eucaristica - ore 20.30 Def. Zini Angelo, Sangalli Caterina e Zini Mario.
5 GIOVEDÌ	Sante Messe: ore 9.00 Intenzione Offerente Def. Fam. Tolotti e Delcarro - Zampoleri Natalina - ore 17 al Santuario Def. ...
6 VENERDÌ	Sante Messe: ore 9.00 Def. Fam. Masnari e Nava - ore 17 al Santuario Def. ...
7 SABATO	Sante Messe: ore 9.00 al Santuario Def: ... - ore 16.15 ADORAZIONE EUCARISTICA - ore 17 SANTA MESSA FESTIVA DELLA VIGILIA Def. Stucchi Rina – Iscritti al Santo Perdono D' Assisi – Vecchierelli Luigi, Fam. Bosis e Vecchiarelli – Fam. Bani e Luisani – Maffi Antonella, Aceti Francesco e Vincenzo.
8 DOMENICA	III° DOMENICA DI QUARESIMA Sante Messe: ore 7.30 Def. Rossi Adele e Roveri Luigi - ore 9.30 pro-popolo - ore 11 con i bambini e ragazzi della Catechesi Def. Valetti Anna - ore 17 al Santuario Def. Roveri Pietro e Teresa.

PARROCCHIA DI SAN LORENZO IN GHISALBA DOMENICA 1 MARZO 2026 II^A DI QUARESIMA



✠ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. Ed ecco apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Signore, è bello per noi essere qui! Se vuoi, farò qui tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli stava ancora parlando, quando una nube luminosa li coprì con la sua ombra. Ed ecco una voce dalla nube che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo». All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse: «Alzatevi e non temete». Alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo. Mentre scendevano dal monte, Gesù ordinò loro: «Non parlate a nessuno di questa visione, prima che il Figlio dell'uomo non sia risorto dai morti».

Parola del Signore

Nelle Scritture, la montagna è sempre il luogo della rivelazione. Sono gli uomini come Mosè e Elia che Dio incontra. Si racconta anche che il volto di Mosè venne trasfigurato da quell'incontro: "Quando Mosè scese dal monte Sinai - le due tavole della Testimonianza si trovavano nelle mani di Mosè mentre egli scendeva dal monte - non sapeva che la pelle del suo viso era diventata raggiante, poiché aveva conversato con il Signore" (Es 34,29). La magnificenza della rivelazione divina si comunica anche a coloro che la ricevono e diventano i mediatori della parola di Dio. Gesù si mette a brillare come il sole sotto gli occhi di tre discepoli: questo lo individua come colui che è l'ultimo a rivelare Dio, come colui che oltrepassa tutti i suoi predecessori. Ciò è sottolineato ancor più dal fatto che Mosè ed Elia appaiono e si intrattengono con lui. Essi rappresentano la legge e i profeti, cioè la rivelazione divina prima di Gesù. Gesù è l'ultima manifestazione di Dio. È quello che dimostra la nube luminosa - luogo della presenza divina da dove una voce designa Gesù come il servitore regale di Dio. A ciò si aggiunge, il riferimento in Deuteronomio l'esortazione ad ascoltare Gesù, ad ascoltare soprattutto il suo insegnamento morale.

PREGHIERA

Una sosta, una sosta luminosa nel cammino che conduce verso Gerusalemme, verso la tua passione, morte e risurrezione. C'è un percorso doloroso da affrontare e tu vuoi che i tre apostoli, almeno per un attimo, contemplino il tuo volto trasfigurato, la tua persona illuminata dallo splendore di Dio.

Una sosta in cui ricevere la voce del Padre che invita ad ascoltarti, perché tu sei il Figlio prediletto, la parola del Dio vivente.

Una sosta che fa nascere in Pietro la tentazione di fermarsi, di non scendere più, di restare per sempre sul monte per abbeverarsi alla tua luce.

Ma non è questo che tu vuoi: tu sei deciso ad andare fino in fondo, a donarti, a spezzarti interamente.

Signore Gesù, tu la riconosci anche nella mia vita la perenne tentazione di trovare una scorciatoia che conduca alla risurrezione senza passare attraverso la sofferenza.

Signore Gesù, tu sai quanto faccio fatica a rimanerti fedele nel tempo della prova, ad affrontare la mia parte di sacrificio.

Sostieni i miei passi con il ricordo di quella luce che hai donato anche a me sul monte della Trasfigurazione.

RINNOVO ABBONAMENTO

AL SANTO PERDONO DI ASSISI 2026

Le incaricate che ringraziamo di cuore per il loro impegno hanno raccolto al momento e consegnato in Parrocchia € 1.700.

VIA CRUCIS QUARESIMALI

OGNI MARTEDI ALLE ORE 16.15 AL SANTUARIO

VIA CRUCIS ALL' APERTO

VENERDI 13 MARZO

ORE 20.30 VIA CRUCIS ALL' APERTO

RITROVO FUORI DAL SANTUARIO

**CON LA PARTECIPAZIONE DEI RAGAZZI DI I° e II° MEDIA
E LE LORO FAMIGLIE.**

MARTEDI 17 MARZO

**ORE 20.30 IN CHIESA PARROCCHIALE
LA PASSIONE SECONDO GIOTTO**

***Percorso artistico attorno
alla spiritualità francescana
a cura di Elisabetta Sangalli
Percorsi meditati di Arte e Teologia***

LUNEDI 23 MARZO

**ORE 19 PRESSO LA SALA DEL PELLEGRINO
PREGHIERA PER I MISSIONARI MARTIRI
E CENA POVERA**

COS'E' LA CENA POVERA ?

E' un momento conviviale preceduto da un momento di preghiera. Si propone un pasto essenziale, a base ad esempio di riso, pane, patate e acqua. Si invita a dare in offerta l'equivalente di una cena. L'offerta viene devoluta ad una realtà di caritativa.